



Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la designazione di un rappresentante della Provincia di Pistoia nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Conservatorio Femminile San Michele di Pescia.

Il Presidente della Provincia di Pistoia

rende noto che intende attivare la procedura per la designazione del rappresentante della Provincia di Pistoia nel Consiglio di Indirizzo della Fondazione Conservatorio Femminile San Michele con sede in Pescia (PT), Piazza Matteotti – Sala Refettorio, ai sensi dell’art. 7, comma 2, dello Statuto della Fondazione.

A tal fine si specifica quanto segue:

ARTICOLO 2 - Scopi della Fondazione

“1. La Fondazione, nella continuità degli scopi originari di tradizione cristiana del Conservatorio Femminile S. Michele e nel rispetto dei principi e dei concetti informativi contenuti nelle tavole di fondazione, ai sensi dell’articolo 1 sexies del decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250 convertito con modificazioni dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, persegue finalità di utilità sociale nei seguenti settori: a) istruzione; b) educazione; c) cultura.

2. In particolare, la Fondazione ha per scopo:

- l’istruzione e l’educazione della gioventù, tenuto conto dell’ispirazione originaria generata dall’esperienza cristiana secondo la tradizione e gli insegnamenti della chiesa Cattolica;
- la promozione e lo svolgimento di attività culturali.

ARTICOLO 3 - Attività della Fondazione

1. La Fondazione opera senza fine di lucro.

2. Le finalità di istruzione ed educazione della gioventù, di cui all’articolo precedente, potranno essere perseguite dalla Fondazione mediante l’organizzazione e la gestione di scuole e di corsi di ogni ordine e grado, in conformità con le disposizioni vigenti in materia di istruzione. L’insegnamento e l’educazione mantengono, nel quadro delle finalità della scuola, il loro riferimento alla valenza educativa cristiana, secondo la dottrina della Chiesa Cattolica, il rispetto della identità originaria del passato educando.

3. L’attività della Fondazione è finalizzata alla promozione culturale, etica e spirituale della persona ed alla valorizzazione del ruolo educativo della famiglia.

4. La finalità di promozione e lo svolgimento di attività culturali potranno attuarsi con attività connesse e funzionali alla educazione ed alla istruzione promuovendo e valorizzando, altresì, in rapporto al territorio di riferimento, la storia civile, religiosa e artistica.

ARTICOLO 7 - Consiglio di Indirizzo

1. Il Consiglio d’Indirizzo è composto da 5 (cinque) membri, ivi compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

Esso dura in carica 5 (cinque) anni. I componenti possono essere confermati una sola volta.

2. I Consiglieri sono così designati:

n. 2 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

n. 1 dal Comune di Pescia;

n. 1 dalla Diocesi di Pescia;

n. 1 dalla Provincia di Pistoia.

3. La carica del membro del Consiglio di Indirizzo è gratuita.

...

9. Il Consiglio d'Indirizzo si riunisce almeno due volte l'anno, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o gliene facciano richiesta motivata per iscritto almeno due Consiglieri

ARTICOLO 8 - Funzione d'indirizzo

1. Al Consiglio d'Indirizzo spetta l'esercizio della funzione di indirizzo, attraverso l'indicazione delle linee strategiche sulle quali la Fondazione orienta i campi di azione e le proprie scelte, nel rispetto degli scopi statutari e dei principi contenuti nella tavole di Fondazione, nonché attraverso la proposizione al Consiglio di amministrazione delle iniziative che ritiene opportune per il bene della Fondazione.

2. In particolare, rientrano tra le competenze del Consiglio di Indirizzo:

a) l'approvazione del bilancio;

b) l'individuazione delle linee generali nel rispetto delle quali vengono svolte l'amministrazione, la gestione patrimoniale e la politica degli investimenti;

c) la costituzione di riserve facoltative ed il relativo accantonamento di redditi, proventi ed avanzi di gestione;

d) la dichiarazione di estinzione della Fondazione e la conseguente nomina dei liquidatori, ai sensi dell'art. 16;

e) la nomina, tra soggetti esterni al proprio seno, e la eventuale revoca dei componenti del Consiglio di amministrazione;

f) la nomina e l'eventuale revoca del Revisore Contabile;

g) l'esercizio della azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di amministrazione;

h) l'approvazione e la modifica dello Statuto."

Sulla base di quanto disposto dal "Regolamento degli indirizzi e delle procedure per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, consorzi, istituzioni, associazioni, fondazioni, società ed organismi partecipati", approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 8 del 24 marzo 2017 e dagli indirizzi confermati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 16 del 29 aprile 2019, nonché dalla normativa vigente, i candidati devono:

- essere cittadini italiani oppure di uno Stato dell'Unione Europea;

- avere i requisiti per essere eletti Consiglieri provinciali, se cittadini italiani;

- avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell'Unione, se cittadini comunitari;

- avere una competenza tecnica, culturale e/o amministrativa attinente all'incarico da ricoprire, conseguita per studi e ricerche effettuate, per esperienze professionali maturate anche a seguito di funzioni svolte presso aziende pubbliche, private, enti o strutture di tipo associativo, nonché per incarichi pubblici ricoperti. Tali requisiti devono essere desunti in linea di massima da specifico curriculum che deve essere allegato all'atto di nomina;

- non avere riportato condanne per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne per reati tributari;

- non svolgere attività professionali o imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente nel quale sono nominati;

- non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Pistoia e con l'ente per il quale sono candidati;

- non avere già ricoperto per due mandati interi e consecutivi l'incarico stesso;
- non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;
- non essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce.

Si invitano, pertanto, gli interessati in possesso dei requisiti sopra elencati a presentare:

1. apposita domanda (allegato B);
2. dettagliato curriculum vitae dal quale si evinca la necessaria competenza alla eventuale designazione;
3. fotocopia della carta d'identità;
4. Dichiarazione dell'eventuale appartenenza ad associazioni di qualunque genere.

Le proposte di candidatura dovranno pervenire alla Provincia di Pistoia attraverso una delle seguenti modalità:

- Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: provincia.pistoia@postacert.toscana.it
- Posta elettronica all'indirizzo: presidenza@provincia.pistoia.it
- Spedizione postale all'indirizzo: Provincia di Pistoia – Ufficio di Presidenza – Piazza San Leone 1 - 51100 PISTOIA
- Consegnata a mano: alla Portineria della Provincia di Pistoia – Piazza San Leone 1 – PISTOIA – dalle ore 8:00 alle ore 18:00 nei giorni dal Lunedì al Venerdì

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 10.00 DI MARTEDÌ 15 OTTOBRE 2019

Il Presidente
Luca Marmo